

PROTOCOLLO D'INTESA

PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E RICERCA RIVOLTE A DOCENTI E STUDENTI DELLE
SCUOLE TOSCANE SUI TEMI DELL'EDUCAZIONE CIVICA E PER INIZIATIVE DI SUPPORTO
ALLA PARTECIPAZIONE STUDENTESCA E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA (USR TOSCANA)

E

LA SCUOLA DI GIURISPRUDENZA E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA, con sede in Firenze, Via Mannelli n. 113 CAP 50136, P.I. 800224410486, rappresentato dal Direttore Ernesto Pellecchia, il quale interviene e agisce al presente atto in qualità di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, domiciliato per la carica presso la sede dell'ente (qui di seguito indicato come USRT);

La **SCUOLA DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE** con sede in Firenze, Via delle Pandette, n. 35, CAP 50127, P.I. 01279680480, rappresentato dalla Presidente Prof. Paola Lucarelli, (qui di seguito indicato come SDG)

e

il **DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE** con sede in Firenze, Via delle Pandette, n. 32, CAP 50127, P.I. 01279680480, rappresentato dal Direttore Prof. Andrea Simoncini, (qui di seguito indicato come DSG)

USRT, SDG e DSG sono di seguito definite congiuntamente le "Parti".

CONSIDERATO CHE

È interesse delle parti contraenti, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria, sviluppare una collaborazione nel campo della ricerca in ambito educativo e della formazione rivolta a docenti e studenti sui temi dell'educazione civica di cui legge 20 agosto 2019, n. 92; offrire assistenza e supporto alla progettualità delle Istituzioni scolastiche formulando proposte integrate e/o congiunte per favorire la programmazione sulla conoscenza dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana; favorire negli studenti lo sviluppo e il consolidamento del senso civico, della capacità di partecipazione responsabile alla vita sociale, politica e comunitaria, della capacità di prevenzione e gestione consensuale dei conflitti; sostenere progetti ed iniziative volte a promuovere forme di cittadinanza attiva e consapevole in riferimento alle norme della partecipazione studentesca anche in un'ottica europea.

VISTI

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 – “Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” TITOLO I - Organi Collegiali della Scuola e Assemblee degli Studenti e dei Genitori;
- la legge n. 241 del 1990, e in particolare l'art. 15, che le stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 1996 “Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche” con successive modifiche (D.P.R. 156/99, 105/01, 301/05 e 268/07);
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”; per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e

innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la Legge 20 agosto 2019 n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico di Educazione Civica";
- il D.M.35 del 22 giugno 2020, con il quale sono state adottate (allegato A) le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, in particolare gli articoli 3 e 4, che definiscono le modalità di prima attuazione dell'insegnamento di Educazione Civica nel triennio 2020-2023, nonché le successive modifiche;
- il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, di cui al DPCM 30 settembre 2020, n. 166, in particolare l'articolo 7, che definisce le funzioni assegnate agli Uffici Scolastici Regionali;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, art. 1, c. 785;
- il Decreto Ministeriale n. 774 del 4 settembre 2019 con cui sono definite le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nonché le successive modifiche;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e i Regolamenti della Scuola di Giurisprudenza e del Dipartimento di Scienze Giuridiche

CONSIDERATO CHE

L'USRT:

- ha fra i suoi compiti istituzionali quello di supportare iniziative dirette all'arricchimento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche della Toscana, coerentemente con le finalità del sistema nazionale d'istruzione e formazione e con l'esigenza di favorire il miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento;
- sviluppa progettualità e percorsi di formazione e ricerca rivolti a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado sui temi dell'educazione civica e della cittadinanza attiva e della prevenzione e gestione consensuale del conflitto;
- è impegnato ad accompagnare le istituzioni scolastiche autonome nella realizzazione di iniziative volte al miglioramento della partecipazione studentesca;
- intende fornire ai rappresentanti degli studenti e delle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari per l'assunzione consapevole dei compiti e del ruolo di rappresentante nonché favorire una gestione diretta e responsabile delle relazioni in condizioni di criticità;
- cura l'attuazione delle politiche giovanili per gli studenti nell'ambito territoriale di propria competenza e promuove lo sviluppo di competenze trasversali e per l'orientamento;

la SDG:

- promuove la partecipazione consapevole degli studenti alla vita universitaria e offre pertanto agli studenti delle scuole superiori di secondo grado percorsi anticipati di riflessione e sensibilizzazione sul diritto e la formazione giuridica;
- realizza progetti volti a stimolare l'attenzione dei giovani studenti delle scuole verso il diritto e la Costituzione;
- promuove la collaborazione con le scuole per portare nelle classi la divulgazione dei modelli innovativi di prevenzione e gestione consensuale dei conflitti;
- offre interventi mirati per la diffusione della cultura della mediazione in ambito scolastico;

Il DSG:

- è una delle strutture organizzative dell'Università fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie;
- assicura l'elaborazione, l'innovazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze a vantaggio dei singoli e dell'intera società;
- contribuisce allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e a tal fine persegue la collaborazione con gli enti e le istituzioni locali, anche concertando con essi organismi di consultazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO,
LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 - Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente protocollo di intesa.

Art. 2 - Oggetto e finalità

L'USRT e SDG e DSG, ciascuno nel quadro dei rispettivi ruoli e competenze, si impegnano congiuntamente a promuovere e a realizzare con e per le scuole della Toscana incontri di formazione nelle classi, online e in presenza; attivare progetti didattico-formativi con gli organi di rappresentanza delle istituzioni scolastiche autonome, con le Consulte Provinciali degli Studenti e con il Coordinamento regionale delle CPS; definire e promuovere, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità diseguate dal piano nazionale della formazione dei docenti, percorsi di ricerca e di formazione del personale docente sui temi oggetto del presente Protocollo e azioni specifiche a supporto delle aree individuate dalla Legge 92/2019 sull'educazione civica.

A tal fine le Parti definiscono, di comune accordo, una programmazione triennale delle attività, che sarà sottoposta annualmente a verifica e revisione in un'apposita riunione del gruppo di coordinamento, di cui all'art. 3.

Art. 3 - Gruppo di coordinamento

1. Per consentire la pianificazione e la gestione operativa delle attività oggetto del presente Protocollo, le Parti si impegnano a costituire un gruppo di coordinamento con compiti di indirizzo tecnico-scientifico e organizzativo, rappresentativo degli Enti firmatari.
2. Il Gruppo di coordinamento è così composto:
 - per la SDG dal Presidente della Scuola, o da un suo delegato
 - per il DSG dal Direttore del Dipartimento, o da un suo delegato
 - per USRT dal Dirigente dell'Ufficio III o da un suo delegato e da un referente per le Consulte provinciali degli Studenti e da un referente per l'educazione civica;
3. Tale gruppo, in relazione a progetti o azioni che richiedono ulteriori specifiche conoscenze e competenze, potrà avvalersi di aggiuntive risorse professionali particolarmente qualificate, scelte d'intesa tra le parti.
4. Nessun compenso è previsto per la partecipazione ai lavori del Gruppo di coordinamento.

Art. 4 - Impegni delle parti

In attuazione del presente protocollo le Parti si impegnano congiuntamente, nei limiti delle risorse umane e strumentali disponibili, a:

- promuovere la realizzazione delle iniziative sopra descritte;
- favorire, anche attraverso i propri siti istituzionali, la più ampia partecipazione delle Istituzioni scolastiche a tali attività;
- organizzare incontri ed eventi di promozione delle iniziative sul territorio;
- diffondere nelle scuole, a partire dall'anno scolastico 2021-2022, la presente intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica.

Art. 5 - Comunicazione e diffusione dei risultati

Le PARTI si impegnano a dare adeguata comunicazione delle iniziative promosse in attuazione del presente Protocollo sui propri siti istituzionali, nonché a monitorarne gli esiti. Le PARTI concorderanno inoltre, di volta in volta, tempi e modalità di presentazione dei risultati delle attività di ricerca svolte in attuazione del presente Protocollo al pubblico e agli organi di stampa e la loro pubblicazione scientifica.

Art. 6 - Oneri finanziari

Gli eventuali oneri finanziari saranno definiti sulla base delle specifiche progettualità.

Art. 7 - Durata

Il presente Protocollo avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti. Alla scadenza dell'accordo le parti redigeranno una relazione valutativa sulle azioni svolte nonché sugli obiettivi futuri.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

L'USRT, la SDG e il DSG convengono che il trattamento dei dati personali sarà improntato nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR, UE 2016/679) e nei limiti di quanto necessario all'esecuzione del presente Protocollo.

Art. 9 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente protocollo si rimanda alle discipline del codice civile e della legislazione speciale.

Art. 10 - Registrazione

Il presente atto è esente da bollo (Allegato B, Art. 16, D.P.R. n. 642/1972), ed ai sensi del D.P.R. del 26 aprile 1986 n.131 sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, a spese della parte che ne farà richiesta.

Art. 11 - Comunicazioni ufficiali

Le comunicazioni ufficiali potranno avvenire tramite PEO/PEC ai seguenti indirizzi:

- per la SDG e per il DSG: dsg@pec.unifi.it
- per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana: direzione-toscana@istruzione.it / drto@postacert.istruzione.it

Art. 12 - Stipula

Il presente Protocollo è sottoscritto dalle Parti con l'apposizione di firma digitale ai sensi della Legge 241/1990, art 15, c 2 bis.

Letto, confermato e digitalmente sottoscritto

Per la Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze LA PRESIDENTE Paola Lucarelli Per il Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze IL DIRETTORE Andrea Simoncini	Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana IL DIRETTORE GENERALE Ernesto Pellicchia
--	--